

POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Partendo dalla definizione di corruzione data dalla norma UNI ISO 37001:2016 (offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona) la nostra organizzazione, nel pieno convincimento che la lotta alla corruzione rappresenti per ogni iniziativa imprenditoriale, un prerequisito per operare in un mercato equo e trasparente, ha adottato la seguente politica:

- approccio fermo e di assoluta proibizione nei confronti di qualsiasi forma di corruzione;
- pieno rispetto agli obblighi normativi, verificando costantemente la corretta ed adeguata applicazione delle norme di legge, dei regolamenti e delle altre prescrizioni in materia di contrasto alla corruzione;
- impegno a condurre le proprie attività e gli affari in modo tale da non essere coinvolta in alcuna fattispecie corruttiva;
- impegno ad evitare il coinvolgimento in situazioni illecite, mediante i seguenti programmi;
- impegno a creare un contesto sfavorevole alla corruzione e ridurre le opportunità nelle quali si possano manifestare casi di corruzione;
- impegno ad aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- impegno a valorizzare la trasparenza dell'attività e dell'organizzazione;
- impegno a perseguire gli obiettivi e il miglioramento continuo attraverso;
- la formazione di tutto il personale e in particolare quello impiegato nelle aree a maggior rischio corruttivo;
- l'esecuzione di controlli indipendenti e di audit interno documentati, per valutare periodicamente il rispetto dei criteri adottati;
- la diffusione del Codice Etico che contiene misure specifiche in ambito di prevenzione della corruzione;
- la garanzia dell'anonimato e la tutela del dipendente che effettui eventuali segnalazioni;
- l'applicazione del Codice Sanzionatorio aziendale nei confronti dei Destinatari che non rispettino gli indirizzi della presente Politica di prevenzione della Corruzione;
- il conferimento di un ruolo attivo nei controlli ad una figura indipendente specificatamente designata ed identificata nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC).

San Zenone Degli Ezzelini (TV), 10.01.2023

CARRON CAV. ANGELO S.p.A.

Dott.ssa Marta carron